

29 gennaio - 12 febbraio 2017

n. 980



ssshow2008@gmail.com

www.santostefanodilarvego.it

DOMENICA 29 GENNAIO**IV Tempo Ordinario**
64° giornata dei malati di lebbra*Beati i poveri in spirito*

Ore 10.30 S.Messa

LUNEDI' 30 GENNAIO**S.Martina***Rendete saldo il vostro cuore, voi tutti che sperate nel Signore*

Ore 16.30 S.Messa in parrocchia

Ore 17.00 Catechismo

MARTEDI' 31 GENNAIO**S.Giovanni Bosco***Ti loderanno, Signore, quelli che ti cercano*

Ore 21.00 R.n.S.

MERCOLEDI' 1° FEBBRAIO**S.Severo***L'amore del Signore è da sempre*

Ore 16.00 S.Messa in parrocchia

Ore 21.00 C.P.A.C.

- Cattedrale aperta: "I giovani di fronte alla vita" relatori R.Bonanni e don M.Falabretti. Ore 20,30

GIOVEDI' 2 FEBBRAIO**Presentazione di Gesù al tempio***Vieni, Signore, nel tuo tempio santo*

Ore 17.00 S.Messa e benedizione delle candele

(luce: simbolo di Gesù "io sono la Luce del mondo")

- Cattedrale: ore 17.00 Giornata per la Vita Consacrata

- Seminario: ore 21.00 Preghiera per le vocazioni

VENERDI' 3 FEBBRAIO**S.Biagio, vescovo e martire**
1° Venerdì del mese*Il Signore è mia luce e mia salvezza*

Ore 17.00 S.Messa e "benedizione della gola"

Ore 19.30 Incontro Giovanissimi con cena condivisa

- Cattedrale: ore 21.00 Veglia Diocesana per la Vita

SABATO 4 FEBBRAIO**S.Nicola Studita**
1° Sabato del mese*Il Signore è mio pastore, non manco di nulla*

Ore 14.45-16 Don Calabrese parla per tutti su "Fede personale e in famiglia" (vedi avanti)

Ore 15.00 A.C.R.

Ore 16.40 S.Rosario e S.Messa festiva in Campora (la raccolta per i lavori in parrocchia)

- Santuario della Guardia: ore 7.30 Pellegrinaggio Diocesano

DOMENICA 5 FEBBRAIO**V Tempo Ordinario**
Giornata dedicata alla VITA*Il giusto risplende come luce*

Ore 10.00 S.Rosario per i defunti dell'Oratorio

Ore 10.30 S.Messa anche con i bambini più piccoli (vedi avanti) (raccolta per i lavori)

Ore 15.30 Battesimo di Toderini Martina

- Seminario: ore 9.30 Giornata Samuel

- Assemblea Diocesana di Azione Cattolica

LUNEDI' 6 FEBBRAIO**SS. Paolo Miki & C.***Gioisca il Signore per tutte le sue creature*

Ore 16.30 S.Messa in parrocchia

Ore 17.00 Catechismo

- a Ceranesi: ore 21.00 "Alle sorgenti della Missione" incontro di Catechesi con Don M.Poggi

MARTEDI' 7 FEBBRAIO**S. Riccardo***O Signore, quanto è mirabile il tuo nome su tutta la terra*

Ore 21.00 R.n.S.

MERCOLEDI' 8 FEBBRAIO**S. Girolamo Emiliani***Benedici il Signore, anima mia*

Ore 16.00 S.Messa in parrocchia

GIOVEDI' 9 FEBBRAIO**S. Apollonia***Beato chi teme il Signore***VENERDI' 10 FEBBRAIO****S. Scolastica***Beato l'uomo a cui è tolta la colpa*

Ore 16.00 S.Messa

SABATO 11 FEBBRAIO**Anniversario 1° apparizione della
Madonna a Lourdes a S. Bernadette
Giornata Mondiale del Malato***Signore, tu sei stato per noi un rifugio di generazione in generazione*

Ore 15.00 A.C.R.

Ore 16.40 S.Rosario e S.Messa festiva in Campora

- Seminario: ore 9.00 Incontro Eccomi

DOMENICA 12 FEBBRAIO**VI Tempo Ordinario***Beato chi cammina nella legge del Signore*

Ore 10.30 Benedizione acqua lustrale e S.Messa

La speranza cristiana

PAPA FRANCESCO

Nella Sacra Scrittura, tra i profeti di Israele, spicca una figura un po' anomala, un profeta che tenta di sottrarsi alla chiamata del Signore rifiutando di mettersi al servizio del piano divino di salvezza. Si tratta del profeta Giona, di cui si narra la storia in un piccolo libretto di soli quattro capitoli, una sorta di parabola portatrice di un grande insegnamento, quello della misericordia di Dio che perdona. Giona è un profeta "in uscita" ed anche un profeta in fuga! E' un profeta in uscita che Dio invia "in periferia", a Ninive, per convertire gli abitanti di quella grande città.

Ma Ninive, per un israelita come Giona, rappresentava una realtà minacciosa, il nemico che metteva in pericolo la stessa Gerusalemme e, dunque, da distruggere, non certo da salvare.

Perciò, quando Dio manda Giona a predicare in quella città, il profeta, che conosce la bontà del Signore e il suo desiderio di perdonare, cerca di sottrarsi al suo compito e fugge.

Durante la sua fuga, il profeta entra in contatto con dei pagani, i marinai della nave su cui si era imbarcato per allontanarsi da Dio e dalla sua missione. E fugge lontano, perché Ninive era nella zona dell'Iraq e lui fugge in Spagna, fugge sul serio. Ed è proprio il comportamento di questi uomini pagani, come poi sarà quello degli abitanti di Ninive, che ci permette oggi di riflettere un poco sulla speranza che, davanti al pericolo e alla morte, si esprime in preghiera.

Infatti, durante la traversata in mare, scoppia una tremenda tempesta e Giona scende nella stiva della nave e si abbandona al sonno. I marinai invece, vedendosi perduti, «invocarono ciascuno il proprio dio»: erano pagani. Il capitano della nave sveglia Giona dicendogli: «Che cosa fai così addormentato? Alzati, invoca il tuo Dio! Forse Dio si darà pensiero di noi e non periremo».

La reazione di questi "pagani" è la giusta reazione davanti alla morte, davanti al pericolo; perché è allora che l'uomo fa completa esperienza della propria fragilità e del proprio bisogno di salvezza. L'istintivo orrore del morire svela la necessità di sperare nel Dio della vita. «Forse Dio si darà pensiero di noi e non periremo»: sono le parole della speranza che diventa preghiera,

quella supplica colma di angoscia che sale alle labbra dell'uomo davanti a un imminente pericolo di morte. Troppo facilmente noi disdegniamo il rivolgerci a Dio nel bisogno come se fosse solo una preghiera interessata e, perciò, imperfetta.

Ma Dio conosce la nostra debolezza, sa che ci ricordiamo di Lui per chiedere aiuto e con il sorriso indulgente di un padre, Dio risponde benevolmente. Quando Giona, riconoscendo le proprie responsabilità, si fa gettare in mare per salvare i suoi compagni di viaggio, la tempesta si placa.

La morte imminente ha portato quegli uomini pagani alla preghiera, ha fatto sì che il profeta, nonostante tutto, vivesse la propria vocazione al servizio degli altri accettando di sacrificarsi per loro e ora conduce i sopravvissuti al riconoscimento del vero Signore e alla lode.

I marinai, che avevano pregato in preda alla paura rivolgendosi ai loro dèi, ora, con sincero timore del Signore, riconoscono il vero Dio e offrono sacrifici e sciolgono voti. La speranza, che li aveva indotti a pregare per non morire, si rivela ancora più potente e opera una realtà che va anche al di là di quanto essi speravano: non solo non periscono nella tempesta, ma si aprono al riconoscimento del vero e unico Signore del cielo e della terra.

Successivamente, anche gli abitanti di Ninive, davanti alla prospettiva di essere distrutti, pregheranno, spinti dalla speranza nel perdono di Dio.

Faranno penitenza, invocheranno il Signore e si convertiranno a Lui, a cominciare dal re, che, come il capitano della nave, dà voce alla speranza dicendo: «Chi sa che Dio non cambi e noi non abbiamo a perire!». Anche per loro, come per l'equipaggio nella tempesta, aver affrontato la morte ed esserne usciti salvi li ha portati alla verità.

Così, sotto la misericordia divina e, ancor più, alla luce del mistero pasquale, la morte può diventare, come è stato per san Francesco d'Assisi, "nostra sorella morte" e rappresentare, per ogni uomo e per ciascuno di noi, la sorprendente occasione di conoscere la speranza e di incontrare il Signore. Che il Signore ci faccia capire questo legame fra preghiera e speranza. La preghiera ti porta avanti nella speranza e quando le cose diventano buie, occorre più preghiera! E ci sarà più speranza.

LA BENEDIZIONE DELLE FAMIGLIE

Quest'anno sarà sostituita dalla celebrazione di 3 SS.Messe:

- Cappella di Campora: mercoledì 22 marzo alle ore 20,30
- Chiesa parrocchiale: mercoledì 29 marzo alle ore 20,30
- Cappella S.Giuseppe: mercoledì 5 aprile alle ore 20,30

Il Sacerdote, prima o dopo Pasqua, visiterà le famiglie dove vivono ammalati ed anziani.
Queste SS.Messe saranno celebrate per tutte le famiglie della Parrocchia e per i loro defunti.

Chi parteciperà ad almeno una di queste SS.Messe, potrà ritirare la candela benedetta il 2 febbraio.
La candela benedetta è simbolo di Gesù luce per la nostra vita e, quindi, per la nostra famiglia.
"Io sono la luce del mondo" ha detto Gesù.

La candela dovrebbe essere messa bene in vista in casa, in modo che, ogni volta che la vediamo, ci ricordiamo che senza Gesù viviamo nel buio, anche se siamo abbagliati da tanta luce.

Chi può, se vuole, in occasione della celebrazione delle 3 SS.Messe di cui sopra, può deporre un'offerta per le necessità della parrocchia nel cestino in mezzo alla Chiesa o Cappella

Don Giorgio

Sono arrivati € 30.00 per il S.Stefano Show
GRAZIE INFINITE!!!

RESOCONTO LAVORI IN PARROCCHIA

Saldo al 20/11/2016		€ 64.036,19
04/12/2016	S.Messa	€ 173,95
08/12/2016	N.N. Famiglie	€ 70,00
18/12/2016	Mercatini di Natale "Formichine"	€ 350,00
18/12/2016	N.N.	€ 50,00
26/12/2016	N.N. Famiglie	€ 50,00
01/01/2017	S.Messa	€ 194,38
01/01/2017	Mercatini di Natale "Ragazze"	€ 580,00
Saldo al 01/01/2017		€ 65.504,52

RACCOLTA PRIORE 2016

€ 1.579,00

RACCOLTA 2016 CAPPELLA S.MARTA

€ 413,11

(Escluse offerte Pro Restauro)



nella propria vita e in Famiglia

Questo è l'argomento che **Don Gianfranco Calabrese**,

Direttore dell'Ufficio Catechistico della Diocesi di Genova, tratterà in Parrocchia **Sabato 4 Febbraio dalle 14,45 alle 16,00**

L'invito, per la sua importanza, è rivolto a tutti i parrocchiani, in modo particolare ai genitori dei bambini e ragazzi.

I genitori che vengono ed hanno dei bambini piccoli possono affidarli a coloro che intrattengono i ragazzi dell'ACR.

La fede è uno dei doni che ci ha fatto Dio nel Sacramento del Battesimo, ma c'è il rischio che qualcuno lo abbia messo nel cassetto, invece è un dono che va custodito con cura e alimentato per tutta la vita, specialmente con la preghiera e specialmente con la Santa Messa, con i Sacramenti (Confessione e Comunione), con l'ascolto e la lettura della Parola di Dio e il compimento di opere di amore.



Se manca questo alimento, la fede è come una fiamma che si spegne e ci lascia al buio, nel senso che la vita non ha più un significato.

Non trascurate questo appuntamento, utile per voi e per i vostri familiari.

L'incontro terminerà alle ore 16,00 con un piccolo rinfresco.

Il giorno dopo:

Domenica 5 febbraio

è la giornata annuale dedicata alla vita, non mancate alla Santa Messa.

Vi saluto

Don Giorgio



AZIONE CATTOLICA DIOCESANA E PARROCCHIALE

Un po' di date e di informazioni per tutti da ricordare



8:30 Assemblée Diocesana

All'Assemblea Diocesana del giorno 5, parteciperanno i delegati nominati dal nostro consiglio parrocchiale. Durante l'Assemblea, dove si discuteranno i temi che abbiamo dibattuto durante la nostra assemblea, si eleggerà il nuovo consiglio Diocesano.



20:45 Incontro Educatori Giovanissimi

Appena possibile comunicheremo il programma della serata



giorno intero Festa della Pace

Importante in Febbraio il giorno 19, la Festa Diocesana della Pace che, quest'anno, avrà come tema "LA CHIESA È LA MIA CASA. COSTRUIAMO LA PACE". I nostri Educatori vi daranno tutte le informazioni in merito appena possibile.



giorno intero Bivacco di spiritualità Giovani ...

A marzo, da segnare sul calendario, il bivacco di spiritualità per giovani e giovanissimi, non ci sono ancora i dettagli ma arriveranno a breve.

Il giorno 1° Febbraio si terrà anche il nostro Consiglio Parrocchiale per completare le nomine e gli incarichi parrocchiali e per cominciare a parlare del futuro.



SOMMARIO

Orari	pag. 2-3
La speranza cristiana	pag. 4
La benedizione delle famiglie	pag. 5
Resoconti	pag. 5
Fede nella propria vita e in famiglia	pag. 6
Azione Cattolica	pag. 7
Giornata della Vita	pag. 8



GIORNATA DEDICATA AI PICCOLI

Cari genitori,
Domenica 5 febbraio,
siete invitati alla S.Messa delle ore 10.30
con i vostri figli, in occasione della

GIORNATA DELLA VITA

che si celebra ogni anno, da quando gli italiani hanno espresso
parere favorevole alla legge sull'aborto.

Come persone umane e, tanto più come cristiani, vogliamo esprimere,
invece, parere favorevole alla vita che solo Dio può dare e può togliere.

Sarà un'occasione per ringraziare Dio che vi ha scelti come suoi
collaboratori per trasmettere la vita ai vostri figli e anche per pregare per i
genitori che, trovandosi in difficoltà, sono tentati di sopprimere una vita.